

Comunità energetiche Arriva il bando

A novembre risorse dalla Regione Rontini: «Una legge che guarda alle fragilità e ai territori montani»



Passi concreti verso l'attuazione di comunità energetiche rinnovabili (Ceer). A novembre sarà pubblicato il primo bando regionale che sosterrà la loro creazione, sia in termini di progettazione sia in termini di risorse per l'acquisto dell'impiantistica necessaria.

«A maggio scorso in Regione è stata approvata all'unanimità una legge che norma le Ceer e l'autoconsumo energia – spiega la consigliera regionale Manuela Rontini – si tratta di un percorso virtuoso portato avanti coinvolgendo tanto le minoranze

quanto tutti i portatori d'interesse. Su sollecitazione di Confcooperative, anche gli enti ecclesiastici sono stati poi inseriti all'interno della legge». La Diocesi è attenta a questi sviluppi: nelle scorse settimane il vescovo Mario ha nominato la Commissione diocesana che si occuperà di sostenere la formazione di Ceer. Nello specifico, la legge definisce le Ceer e indica gli impegni della Regione per la loro promozione e sostegno. Al momento si possono sostenere Ceer da 200Kw, ma con l'attuazione dei decreti legislativi nazionali, si potrà arriva-

re in futuro a 1Mw. «Speriamo che il nuovo Governo li attui presto - specifica Rontini -. Serve chiarezza e omogeneità di applicazione delle Ceer sul territorio. Le aziende ci chiedono questo per rispondere al tema energia». La legge guarda in maniera particolare ai più fragili. «Abbiamo scelto di premiare quelle Ceer - conclude Rontini - che avranno al loro interno famiglie in difficoltà o che si sviluppano su territori montani. È un segnale che abbiamo voluto dare seguendo anche l'invito della Cei e di papa Francesco».